



# CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

---

XIII LEGISLATURA

ANNO 2005

---

## DISEGNO DI LEGGE 16 settembre 2005, n. 128

### Sperimentazione della contabilità ambientale

D'iniziativa del consigliere **Roberto Bombarda**  
(Verdi e democratici per l'Ulivo)

Presentato il **16 settembre 2005**

Assegnato alla **Terza Commissione** permanente

# DISEGNO DI LEGGE 16 settembre 2005, n. 128

## Sperimentazione della contabilità ambientale

### Art. 1 *Finalità*

1. Questa legge promuove la sperimentazione di nuove procedure e strumenti dell'azione di governo, volti ad accrescere la conoscenza e la trasparenza dei costi ambientali derivanti dalle azioni di trasformazione del territorio, in rapporto all'obiettivo strategico della sostenibilità dello sviluppo sociale ed economico.

2. A tal fine definisce i criteri e le modalità per l'integrazione dei documenti e degli atti di programmazione economico-finanziaria e di bilancio della Provincia autonoma di Trento e degli altri enti territoriali che partecipano al programma con bilanci ambientali idonei a registrare le informazioni e indicare gli obiettivi riguardanti la disponibilità, la qualità, l'uso delle risorse naturali e la sostenibilità ambientale dello sviluppo.

### Art. 2 *Sperimentazione della contabilità ambientale*

1. Entro centottanta giorni dall'entrata in vigore di questa legge la Giunta provinciale adotta con propria delibera il programma provinciale per la sperimentazione della contabilità ambientale, per l'adozione in via sperimentale di bilanci ambientali da parte della Provincia e degli enti territoriali che partecipano alla sperimentazione. Il programma ha durata triennale e definisce - per quanto non previsto da questa legge - i criteri di selezione degli enti partecipanti alla sperimentazione e le modalità di attuazione e coordinamento unitario della contabilità ambientale.

2. Entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore di questa legge la Giunta provinciale individua gli enti territoriali che rientrano nel programma, tra quelli che ne hanno fatto richiesta entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore di questa legge.

3. Gli enti territoriali che rientrano nel programma approvano, contestualmente ai documenti di programmazione economico-finanziaria e di bilancio, bilanci ambientali elaborati secondo i principi e i criteri indicati da questa legge, per la durata della sperimentazione.

4. Per elaborare i bilanci ambientali la Provincia e gli enti territoriali che partecipano alla sperimentazione fanno riferimento alle sperimentazioni effettuate nell'ambito dei programmi dell'Unione europea e dei progetti life-ambiente già realizzati, promuovendone la continuazione e lo sviluppo, e adottano un sistema di conti ambientali con particolare riguardo alle loro competenze, secondo le indicazioni dell'allegato A.

5. Per sistema di conti ambientali s'intende l'insieme delle informazioni che, nell'ambito dei sistemi informativi ambientali e del sistema statistico provinciale, descrivono:

- a) la consistenza e le variazioni del patrimonio rurale;
- b) le più rilevanti interazioni tra economia ed ambiente;
- c) le spese per la prevenzione, la protezione e il ripristino ecologico-ambientale e territoriale.

6. I bilanci ambientali sono elaborati secondo i seguenti principi:

- a) miglioramento dell'attività di governo attraverso la trasparenza e la responsabilità dei decisori nel loro rapporto coi cittadini in materia di gestione dell'ambiente e del

territorio, come previsto dall'ottavo capitolo dell'Agenda 21 e dalla raccomandazione dell'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa 2 marzo 2004, n. 1653 (Contabilità ambientale come strumento per lo sviluppo sostenibile);

- b) specifica finalizzazione dei bilanci ambientali al supporto delle decisioni politiche locali e provinciali, attraverso l'analisi degli impatti ambientali delle politiche adottate e da adottare in tutti i settori di competenza della Provincia e degli enti territoriali che partecipano alla sperimentazione;
- c) configurazione dei bilanci ambientali come "bilanci satellite", cioè documenti sulla sostenibilità dello sviluppo, separati e al tempo stesso confrontabili con i documenti di programmazione economico-finanziaria e di bilancio e da adottare contestualmente ad essi;
- d) organizzazione ed evidenziazione delle risultanze dei conti ambientali, con ripartizioni in conti fisici e conti monetari e articolazioni utili per favorirne la lettura parallela e la confrontabilità coi documenti di programmazione economico-finanziaria e di bilancio;
- e) selezione delle informazioni contenute nei conti ambientali distinta per ciascun livello istituzionale in relazione alle sue competenze e alla struttura dei suoi documenti di programmazione economico-finanziaria e di bilancio;
- f) integrazione con gli altri strumenti di pianificazione, di gestione e di controllo della Provincia e degli enti territoriali che partecipano alla sperimentazione.

### Art. 3

#### *Commissione per la contabilità ambientale*

1. E' istituita una commissione per la contabilità ambientale, con compiti di consulenza, ricerca e supporto informativo alla Provincia per la sperimentazione della contabilità ambientale e del bilancio ambientale della Provincia.

2. La commissione è nominata dalla Giunta provinciale per una durata massima di dodici mesi ed è composta:

- a) dall'assessore provinciale competente in materia di ambiente o da un suo delegato, con funzioni di presidente;
- b) dall'assessore provinciale competente in materia di ricerca scientifica o da un suo delegato;
- c) dal dirigente del servizio provinciale competente in materia di statistica;
- d) dal dirigente preposto all'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente;
- e) da un funzionario dell'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente;
- f) da due esperti designati dal Consiglio provinciale, di cui uno in rappresentanza delle minoranze consiliari;
- g) da un esperto designato dalla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Trento;
- h) da un esperto designato dal Consorzio dei comuni trentini;
- i) da due esperti designati dalle associazioni ambientaliste più rappresentative a livello provinciale.

### Allegato A

#### *Criteri per l'elaborazione dei conti ambientali (articolo 2, comma 4)*

1. Il sistema dei conti ambientali è elaborato tenendo conto delle sperimentazioni effettuate nell'ambito dei programmi life-ambiente già realizzati, secondo i seguenti moduli: national accounting matrix including environmental accounts (NAMEA), système européen de rassemblement de l'information économique sur l'environnement (SERIEE) e sistema

degli indicatori settoriali di pressione ambientale:

- a) i conti economici integrati con indicatori ambientali denominati NAMEA descrivono le interazioni tra economia e ambiente con particolare riferimento ai seguenti aspetti principali:
  - 1) pressione esercitata sull'ambiente dalle diverse attività economiche mediante emissioni di inquinanti e uso delle risorse naturali;
  - 2) costi correnti, che comprendono i costi di misura e di prevenzione del danno ambientale, la compensazione del danno ambientale, i costi di riparazione e i costi del danno ambientale non riparato;
  - 3) consistenza e variazioni del patrimonio rurale;
- b) il conto satellite SERIEE individua la spesa per la protezione dell'ambiente delle pubbliche amministrazioni, delle imprese e delle famiglie rispetto a:
  - 1) i principali contesti ambientali: inquinamento atmosferico, inquinamento delle acque superficiali, rifiuti, inquinamento del suolo e delle acque sotterranee, rumore e vibrazioni, degrado della biodiversità e del paesaggio, radiazioni;
  - 2) i vari tipi di attività caratteristiche: prevenzione dell'inquinamento, riduzione dell'inquinamento, misurazione e controllo, ricerca e sviluppo, insegnamento e formazione, amministrazione;
- c) il sistema di indicatori settoriali di pressione ambientale misura il rapporto tra sistema naturale e sistema antropico al fine di definire l'impatto delle attività economiche sulle risorse ambientali. Gli indicatori settoriali di pressione ambientale sono da realizzare:
  - 1) per i settori: energia, trasporti, turismo, agricoltura, industria, gestione dei rifiuti e lavori pubblici, relativamente alle grandi opere;
  - 2) per i temi: cambiamenti climatici, assottigliamento della fascia di ozono, perdita di biodiversità, esaurimento delle risorse naturali, dispersione di sostanze tossiche, rifiuti, risorse idriche, ambiente urbano e rumore.

2. La Provincia e gli enti territoriali che partecipano alla sperimentazione elaborano i conti ambientali secondo il sistema SERIEE e secondo il sistema di indicatori settoriali di pressione ambientale di cui alle lettere b) e c) del comma 1. Il sistema dei conti ambientali della Provincia e degli enti territoriali che partecipano alla sperimentazione è elaborato secondo i moduli SERIEE, il sistema degli indicatori ambientali di pressione settoriale e il set degli european common indicators (ECI) della Commissione europea.